

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 28 novembre 2012

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti

SINDACO

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con un pensiero a chi questa sera non è con noi per un lutto familiare, un piccolo pensiero che ci unisce tutti quanti perché in certe situazioni umane è difficile avere le parole adatte, specialmente quando riguarda qualsiasi persona ma anche un genitore, quindi non dico che facciamo un minuto di raccoglimento però è una informazione che tutti insieme siamo al corrente di quello che è accaduto. Iniziamo il Consiglio Comunale con la lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Scusate, prima l'appello.

Appello

SEGRETARIO

Sussiste il numero legale, il Sindaco può dichiarare aperta la seduta.

SINDACO

Primo punto, lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti. Ci sono osservazioni? Approviamo? Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

2. Assestamento generale di bilancio E.F. 2012

SINDACO

Passiamo al secondo punto:assestamento generale di bilancio 2012. La parola all'Assessore Carnevali.

ASS. CARNEVALI

Buonasera. Questa sera andiamo a proporre per deliberare l'assestamento definitivo di bilancio dell'esercizio corrente 2012. Questo assestamento complessivamente per quello che riguarda le entrate e le spese di parte corrente va a movimentare circa 182.000 €, di cui per quanto riguarda le entrate per la parte corrente ci sono variazioni in aumento per circa 96.000 € e variazioni in diminuzione per circa 140.000. Sempre per la parte corrente invece registriamo una variazione in aumento delle spese di 42.500 € e una variazione in diminuzione di circa 86.500 € e quindi complessivamente sotto questa parte del bilancio vengono movimentati 182.000 €. Per quanto riguarda la parte degli investimenti invece prevediamo delle variazioni in aumento per quanto riguarda le entrate pari a 121.000 € e parimenti ci sono da parte delle spese appunto una variazione in aumento di 121.000 €. Entrando nelle principali voci della parte corrente, non le elencherò tutte, il prospetto è a disposizione se ci sono delle domande, cercherò di rispondere, però volevo sottolineare la questione legata al decreto della Spending Review dove praticamente con il decreto di luglio e tra le altre cose nella relazione che ci era stata fatta dal ragioniere a settembre durante l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, avevamo fatto una previsione di ulteriori tagli pari a circa 14.000 € allora, invece adesso è arrivata un'ulteriore stima aggiornata che dovrebbe ammontare a circa 17-18.000 €. Sostanzialmente la previsione di allora dove non c'erano i parametri abbastanza chiari è stata rispettata, però sono stati variati anche i trasferimenti complessivi legati al calcolo del gettito IMU. Sempre facendo riferimento alla delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio se vi ricordate noi avevamo ipotizzato un minor taglio dei trasferimenti allora di circa 95.000 € in quanto era stato appurato dal Ministero delle Entrate che il gettito IMU presunto per il Comune di Polverigi non era di 660.000 € ma bensì di 565. Fatta questa verifica il Ministero aveva comunicato che ci sarebbero stati dei minori tagli pari a questa differenza. Successivamente nel giro di un mese sono stati rimodificati ulteriormente questi parametri e sia in entrata, sia le previsioni sul gettito IMU, sia per quanto riguarda i trasferimenti, complessivamente, la prima, la seconda, la quarta voce sono riportate nell'allegato 1, noi dovremo avere minori entrate per 109.000 € e maggiori entrate per 67.000 € e quindi complessivamente la differenza è di 42.000 €, un saldo negativo di 42.000 €, di cui 17-18.000 € riguardano la questione della Spending Review che dicevo prima e la restante parte questi nuovi conteggi legati tra l'IMU e i trasferimenti statali. Questo saldo negativo viene compensato dalle minori spese per il personale che abbiamo sostenuto durante l'anno, legate alla mobilità del funzionario del I settore, legate a un'aspettativa di sei mesi del dipendente del secondo settore e legate a un'altra mobilità di una categoria B3, che grossomodo assommano a circa 40.000 €. Quindi questi conteggi legati ai tagli ministeriali

sono stati riassorbiti da queste minori spese. Poi vi sono una serie di voci, adesso non sto qui a elencare, se ci sono domande cercherò di rispondere. Volevo chiedere questa breve illustrazione per quanto riguarda le spese in conto capitale 221.000 €, la gran parte di questo aumento di spese sono finanziate grazie all'utilizzo per quasi 118.000 € di un avanzo di amministrazione. Queste spese in conto capitale riguardano principalmente la manutenzione straordinaria delle strade, per circa 93.000 €, l'aumento della partecipazione a Multiservizi che dà seguito alla delibera che avevamo approvato nel precedente Consiglio sugli aumenti di capitali, una integrazione sul sistema di videosorveglianza, delle manutenzioni straordinarie alla scuola elementare e 5.300 € sono invece dovuti ai maggiori costi per la progettazione della scuola elementare, infine 1.000 €, qui è riportata la voce al netto di un contributo regionale, per l'acquisto di attrezzature per la protezione civile. Per il momento mi fermo qui, se poi vi sono delle domande, sono a disposizione.

SINDACO

È aperta la discussione.

CONS. POETA

Ho chiesto veramente, dopo aver guardato la proposta, alcuni chiarimenti anche al ragioniere nei giorni scorsi, però anche in seguito alla illustrazione ne avrei altre 3 o 4. Ho visto scorrendo le diverse variazioni, quindi in allegato alla proposta che mi ha mandato il ragioniere, questa è una cosa tecnica che mi piacerebbe capire, erano previsti 6.000 € in entrata come contributo famiglie per libri scolastici e praticamente con questa variazione si dimezzano e diventano quasi 3.000, cioè da chi venivano questi soldi, dalle famiglie o da qualcun altro? Diventa il 50%, non so se lo sapete, questa è una. Poi l'ampliamento del progetto di videosorveglianza se è stato deciso, da come ho capito si tratterà di mettere nuove telecamere nel territorio, quante sono e dove verranno collocate. Poi ho fatto caso anche che ci sono 11.000 € in più di spese su 70.000 previste, quindi quasi un sesto, diventano 81.000 come bilancio, per la illuminazione pubblica. È una variazione importante, non so se è dovuta solamente al prolungamento, perché un po' di linee sono state allungate in questi mesi, però se sapete quali sono i motivi di questo aumento di spesa abbastanza consistente su base annuale che da 70.000 diventa 81.000. Come ultimo chiarimento che vorrei chiedere è se nel progetto della scuola elementare per il quale sono stati messi a bilancio i soldi per pagare la Provincia per il progetto preliminare che dovrebbe essere in corso di consegna, se il progetto prevede spazi sia per Polverigi che per Agugliano come alunni o solo per Polverigi. Queste erano le domande.

ASS. CARNEVALI

Alcune sono domande tecniche e cercherò di rispondere, darò delle risposte non so quanto esaustive, nel senso che per quanto riguarda la prima questione, quel taglio di 2.900 € per i contributi alle famiglie libri

scolastici, sono tagli di trasferimenti regionali come entrata. Sinceramente dovrebbe vedere anche da parte della spesa quello che è modificato guardando lo stesso capitolo, non l'ho guardato, ma al limite me lo riservo, comunque quello riguarda un taglio proprio dei trasferimenti regionali. Per quanto riguarda la videosorveglianza l'idea era quella di implementare in questa fase con due ulteriori telecamere, utilizzando anche delle economie che avevamo del vecchio progetto. Nella sostanza la prima è intenzione di metterla presso la nuova isola ecologica, anche perché poi è sempre un luogo dove possono verificarsi degli abbandoni di rifiuti non opportuni né legali; invece per quanto riguarda l'altra telecamere stavamo ragionando, eravamo indecisi tra due zone che hanno conosciuto atti di vandalismo e atti illegali, o al cimitero dove si sono verificati al parcheggio e all'ingresso diversi furti in questi anni, oppure nel parco verde dietro al Palazzaccio dove ci sono i nuovi bagni che è continuo oggetto di atti vandalici. Ancora su questo però non abbiamo deciso. Sicuramente una andrà presso l'isola ecologica. L'altra domanda sulla illuminazione pubblica è un aumento del costo della energia elettrica. Per quanto riguarda la progettazione noi avevamo stanziato una certa cifra in sede di bilancio, poi durante il periodo estivo con diversi incontri insieme anche alla dirigente scolastica sono state scambiate delle informazioni sulla necessità di certe aule piuttosto che di altre, dei suggerimenti li abbiamo dati anche noi e ovviamente poi alla fine è venuto fuori un costo complessivo che in base alle percentuali della convenzione che avevamo firmato ha comportato un aumento del costo della progettazione. Per quanto riguarda la scuola sono 15 aule nel Comune di Polverigi, più spazi che potrebbero diventare comuni.

SINDACO

Altre osservazioni?

CONS. POETA

Come gruppo riteniamo di votare astenuti alla variazione perché riguarda tutto il bilancio, quindi non è che siamo contrari come condivisione, pensiamo di astenerci.

SINDACO

Io penso che i numeri li dobbiamo anche pesare, nel senso che il bilancio è stato fatto a metà anno, la situazione si aspettava che qualcuno ci desse una mano per la neve, per i soldi spese dai Comuni, quindi abbiamo anticipato dei tipi di lavoro e quindi è un contesto che penso che poi sarà sempre ancora più difficoltoso andando avanti perché con il patto di stabilità avremo delle grosse difficoltà veramente. Poi ne parleremo se c'è la possibilità. È un'analisi completa e attenta nel contesto di quello che è la manutenzione e quello che riguarda i servizi ai cittadini, però ripeto i danni subiti comportano un impegno differente alla

Amministrazione, perché se prendi da una parte bisogna che prelevi da un'altra. Se non ci sono altre osservazioni, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

3. Modifica Regolamento Cimiteriale Comunale

SINDACO

Passiamo al n. 3:modifica regolamento cimitero comunale. Il mondo gira e corre e noi corriamo dietro anche alle nuove esigenze dei cittadini, sembrano banalità però anche questo è un servizio che l'Amministrazione deve aggiornarsi nel contesto dei cambiamenti. La parola all'Assessore Lombardi.

ASS. LOMBARDI

Buonasera. Più che una modifica noi abbiamo aggiunto un articolo, l'articolo 15 bis. Questo articolo tratta proprio di cremazione e si rifà a una legge regionale, richiama la legge regionale, n. 3/2005, che contiene norme in materia di attività ai servizi necroscopici, nel rispetto di quanto stabilito da una legge del 2001 n. 130 e di un decreto del 1990. La legge del 2001 trattava proprio esclusivamente di cremazione e di dispersione delle ceneri e rimandava poi alle Regioni di emanare delle leggi regionali che richiassero quanto disposto. Noi con questo articolo riprendiamo tutto l'argomento. Si parla non soltanto di chi è titolato ad autorizzare la cremazione, chi è autorizzato a chiedere la cremazione, come si svolge tutta la procedura della cremazione e soprattutto di come possono essere curate, tenute le ceneri, lasciando una porta aperta anche a chi non soltanto vuole riporre le ceneri presso il cimitero ma può anche tenerle presso la propria abitazione o diversamente. Questo è quanto contenuto in questo articolo. Se volete vi posso anche accennare, si parla anche della dispersione e dei luoghi che sono deputati ad accogliere queste ceneri ed è tutto stabilito dalla legge, non sono cose che abbiamo scelto noi. Questi luoghi non sono stati scelti da noi. Si parla della volontà del defunto di essere non soltanto cremato, ma di avere anche le ceneri disperse in particolari luoghi che stabiliti dalla legge sono i cimiteri, sono i luoghi naturali, possono essere fiumi, mari o laghi, l'importante è che non ci siano nelle vicinanze mezzi di natanti, possono essere anche dei luoghi privati, l'importante è che questa dispersione non comporti poi un esborso di carattere economico, ci sia un guadagno in questa cosa qua e devono essere autorizzati. Sono vietati categoricamente i centri, i centri abitati e i centri dei paesi per ovvi motivi. Per quanto riguarda le ceneri possono essere messe o presso il cimitero o possono essere anche tenute presso l'abitazione. Chi si prende cura delle ceneri ha determinati obblighi, quali consentire ai parenti di accedere presso la propria abitazione per poter praticare il culto del defunto, deve avere cura di questa salma, deve fare in modo che non ci sia dispersione, che non ci sia la rovina dell'urna nella quale è contenuta questa salma. In qualsiasi spostamento che comporti o un cambiamento di residenza all'interno del Comune o un cambiamento di residenza anche all'esterno del Comune necessita di particolari autorizzazioni. Questi sono tutti i punti contenuti. Ci sembrava democratico consentire a tutti di scegliere come e dove avere cura dei propri cari defunti.

CONS. SOPRANZETTI

Volevo chiedere noi come Amministrazione nel nostro cimitero siamo pronti come spazi?

SINDACO

Apposta ti dico che bisogna correre sempre dietro a nuove esigenze. Adesso la prima modifica l'abbiamo fatta in Consiglio, quella del mettere le ceneri dove già c'è un morto. Si potevano mettere le ceneri all'interno di un congiunto, non c'era nessun problema. Adesso viene fuori pure che qualcuno vuole metterle in casa o sennò l'Amministrazione deve pensare in futuro a costruire dei piccoli spazi, questi non li abbiamo.

ASS. LOMBARDI

Nel frattempo abbiamo pensato a una modifica a tutto tondo, non ha senso tornare ogni anno a far modificare due righe, la legge c'è, facciamola nostra e sarà nostro compito attuare quanto necessario. Le richieste che sono state fatte sono state più di conservare le ceneri presso la propria abitazione e questo proprio non era consentito e invece con questo articolo noi diamo la possibilità di farlo. È una cosa che può essere fatta adesso. Per quanto riguarda la custodia presso il cimitero è ovvio che ci dovremo noi attivare, però nello stesso tempo, come diceva prima il Sindaco, con l'art. 15 che avevamo modificato due anni fa consentiamo la ricongiunzione delle ceneri presso la salma.

CONS. SOPRANZETTI

Siccome sta diventando anche un problema economico questo, oltre a una variazione di stile di vita, se uno da domani decidesse per qualsiasi cosa di depositare le sue ceneri presso il cimitero comunale siamo sprovvisti di spazi.

SINDACO

È vero, noi non abbiamo la predisposizione, però se intanto chi magari lo fa lo mette nel congiunto perché poi costerebbe anche metterlo in un altro loculo, perché il loculo lo deve pagare chi lo utilizza.

CONS. ...

Non è detto che uno debba utilizzare un loculo vero e proprio, ci sono degli spazi specifici per depositare le ceneri che non siano presso un loculo.

SINDACO

Ma deve essere sempre una cosa sigillata, una cosa chiusa se le tieni in un loculo. Devono essere loculi fatti a misura.

CONS. ...

Probabilmente ha un prezzo ridotto di acquisto dello spazio comunale.

SINDACO

Se si deve fare dobbiamo fare un progetto e tenerne conto. In questo momento vengono fuori queste cose d'improvviso, sono stati fatti loculi nuovi che non è tanto lì e nemmeno lì si era pensato di creare dei piccoli spazi che potevano servire per queste cose. Man mano che viene vedremo come è possibile, al limite anche dei loculi di quelli vecchi che possono essere utilizzati, quelli lungo la mura destra e sinistra. È un problema che viene fuori e questo andrà affrontato, tanto il mondo corre molto, sono tutte novità, sono cose che è difficile stargli dietro. È una cosa che comincia a diventare anche un discorso finanziario. L'altra sera facevano vedere che per portar via i morti dalla ferrovia facevano a cagnara per chi li caricava, chi prendeva perché era un business pure questo. È una cosa brutta parlare di queste cose, però i servizi andranno visti anche nell'ottica di una crescita diversa, culturale anche dell'utilizzo della salma. È il pensiero che ognuno di noi ha. Se non ci sono altre richieste, facciamo la votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

4. Mozione del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro per Polverigi” avente oggetto “Gestione Associata di funzioni e servizi comunali”

SINDACO

Passiamo al punto n. 4: mozione del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro per Polverigi” avente oggetto “Gestione Associata di funzioni e servizi comunali”.

ASS. CARNEVALI

Spetterebbe al Consigliere Poeta illustrarla. Era solo per fare una premessa che poi è sostanziale per quanto riguarda la discussione della mozione. È stata inviata a tutti i Consiglieri una nota a parte, disgiunta dall'ordine del giorno di questa sera, per al termine della seduta dedicare il tempo che rimane alla illustrazione e alla informazione di quello che è stato il percorso svolto sino ad oggi dalla Amministrazione. Questa premessa serviva per capire come procedere, nel senso che l'intenzione della Amministrazione sicuramente prevede e già prevedeva il coinvolgimento della minoranza e non solo, anche della cittadinanza ovviamente, per spiegare quella che sarà la nuova organizzazione. Detto ciò, proprio per questo motivo, alla prima occasione utile, visto che nella sostanza la mozione del Consigliere Poeta, Sopranzetti, Galassi e Carnevali chiedeva di fare un Consiglio monotematico alla presenza dei Sindaci e dare delle illustrazioni e delle spiegazioni. Rispetto a quello che veniva richiesto sicuramente questa sera non ci sono i Sindaci, premesso che non è detto che anche se invitati vengano successivamente, però lo scopo era il prima possibile dare queste informazioni anche perché ormai siamo al 30 novembre e giustamente manca poco più di un mese al termine del primo step che prevede la legge, la prima scadenza per il conferimento delle funzioni. Arrivo al dunque, se la minoranza ritiene di procedere con l'illustrazione senza l'aspetto formale della mozione nel caso ne prenderemo atto, altrimenti prenderemo atto che la mozione richiederà un voto e poi successivamente vedremo come Consiglieri tutti, era per evitare visto che si parlava di un Consiglio monotematico da qui a due settimane fare ulteriori due Consigli, era per cercare di evitare questo. Nella forma è diverso da quello che è chiesto, nella sostanza pensiamo di rispettare il contenuto e il volere di quello che era contenuto nella mozione. Chiudo sinteticamente, se si intende ritirare la mozione così come è e proseguiamo con l'illustrazione eccetera di quello che è stato il percorso sino ad oggi, sennò se legittimamente non viene ritirata vedremo un attimo il da farsi. Ripeto, la preoccupazione era, poi è il Consiglio che decide, di evitare di fare un Consiglio monotematico da qui a breve e poi successivamente fare un ulteriore Consiglio per deliberare il conferimento, quello che prevede la legge. È tutto qua.

CONS. POETA

La vorrei illustrare brevemente anche perché do per scontato che l'abbiate letta e vista. Poi sul ritiro io personalmente, magari sento anche i colleghi, pensavo di no per questo, ossia ve lo dico un attimo che l'ho illustrata, anche se la conoscete l'argomento è importante, le funzioni dei Comuni è obbligatorio per legge metterle in forma associata entro, la prima scadenza, il 31 dicembre 2012, tra un mese, e noi già abbiamo l'Unione dei Comuni di cui facciamo parte, che già gestisce alcuni servizi del nostro Comune. Mi sono accorto per caso, che comunque in questo periodo c'è stata una corrispondenza tra i vari Comuni e quindi i vari Comuni che fanno parte della Unione ma non di discussione all'interno della Unione come scambio di corrispondenza tra i 5 Comuni su questo argomento, da come ho capito una corrispondenza che dura da circa un anno, dall'ottobre 2011, e infatti una di queste risposte poi il Sindaco Gatto di Offagna l'ha trasmessa a tutti i Consiglieri, è una risposta che faceva lui ai tre Sindaci di Agugliano, Polverigi e Camerata Picena che avevano fatto una comunicazione congiunta su un certo percorso da seguire per mettere insieme alcuni di questi servizi. Anzi in questa lettera i tre Sindaci dicevano che era un percorso ipotizzato dalle rispettive Amministrazioni e lo articolavano in 4 punti e dicevano che entro il 31.12.2013, quindi qui passava alla scadenza quella più grossa del 2013 in cui ci sono da mettere insieme tutte le funzioni fondamentali, ai sensi della legge, se non sbaglio, quindi prevedeva di conferire tutte le funzioni e il personale dei Comuni all'Unione dei Comuni entro il 31.12.2013, di individuare poi i meccanismi di riparto della spesa tra i Comuni, di utilizzare le strutture e gli uffici presso ogni Comune come sedi dei servizi (quindi un servizio avrebbe avuto sede, se ho capito bene, ad Agugliano, un altro servizio a Polverigi, un altro in un altro Comune) e mantenere per alcuni servizi, quelli che hanno più contatto con la cittadinanza, di sportello presso i singoli Comuni e poi di creare dei tavoli sovracomunali per trattare le materie omogenee, motivava anche con questo scopo di mantenere le Giunte municipali dei singoli Comuni quasi dando per scontato che questo tipo di argomenti poteva anche comportare un cambiamento istituzionale dei Comuni, perché dice con questo percorso, che è una ipotesi, perché non c'è stata nessuna decisione, i tre Sindaci di Agugliano, Camerata e Polverigi dicono manteniamo le Giunte municipali come per dire potevamo anche aver deciso non so cosa sinceramente, però se dicono manteniamo le Giunte municipali vuol dire che potevano anche non mantenerle. Siccome è una materia importante, mi ero confrontato con gli altri Consiglieri del gruppo, siccome è un argomento fondamentale come tutti sappiamo per i Comuni che comporterà un cambiamento per il funzionamento dei Comuni, dell'attività del personale e anche del rapporto tra l'ente e i cittadini, che il Consiglio Comunale comunque sarà chiamato a decidere, avevamo pensato di impegnare il Sindaco e la Giunta a fare un Consiglio apposito monotematico rinunciando al gettone di presenza, per non aumentare la spesa per una discussione che poi non avrebbe portato a una delibera, era una seduta illustrativa più che altro, però ci sembrava opportuno fare una seduta apposita invitando anche i Sindaci degli altri Comuni, perché parlare solo di quell'argomento se ne poteva parlare più con calma con una intera serata, fare un Consiglio in più non ci sembrava un sacrificio così enorme, soprattutto perché se si farà, come mi pare di aver capito adesso dall'Assessore Carnevali, quello entro la fine di dicembre per deliberare qualcosa che riguarda questa associazione di funzioni ci sembrava insufficiente la valutazione come Consiglieri di minoranza solo magari i tempi che ci sarebbero stati come presentazione delle proposte, 4 giorni prima ai sensi del regolamento, per

prendere una posizione. Ci sembrava anche importante capire qui a Polverigi nel nostro Consiglio Comunale e mi sento di mettermi dalla parte di tutti i Consiglieri, anche quelli di maggioranza che sarebbe opportuno sapere anche come la pensano le altre Amministrazioni, gli altri quattro Sindaci degli altri 4 Comuni su questo argomento e quindi impegnare il Sindaco e la Giunta avevamo chiesto a fare un Consiglio apposito per parlare di questo argomento. Ci aveva già detto Carnevali, l'abbiamo anche visto dall'avviso che ci avete mandato, che la maggioranza propone di discuterlo questa sera alla fine del Consiglio l'argomento, però è vero che i Sindaci anche se li inviti poi possono non venire, però ci sembrava di fare una cosa più fatta bene anche perché un Consiglio Comunale sarebbe stato verbalizzato. Adesso non so se quella discussione che faremo viene registrata lo stesso, ma non per motivi particolari, perché almeno si lascia traccia per un futuro delle varie considerazioni e posizioni che si prendono e quindi avevamo chiesto di fare un Consiglio vero e proprio, che non deliberava però era una riunione del Consiglio che serviva a informare i Consiglieri in maniera più approfondita di quanto possa fare la proposta per quanto fatta bene che uno si legge 4 giorni prima del Consiglio per un argomento così importante. Poi è stato anche annunciato dall'Assessore Carnevali che era comunque intenzione della Amministrazione di presentare le decisioni che sono state prese alla cittadinanza oltre che al Consiglio, però non so quando perché se entro il 31.12.2012 già c'è da fare un Consiglio per decidere qualcosa si sarebbe informato forse a metà dicembre, oppure ho capito male? Allora tanto valeva fare una seduta del Consiglio che è diversa dalla assemblea pubblica, perché poi l'assemblea pubblica viene gestita in maniera diversa, serve per presentare una decisione alla cittadinanza perlomeno se ne parla come Consiglieri in maniera più libera, anche senza la presenza del pubblico, per riuscire anche a capire che posizione prendere su eventuali ipotesi di percorsi che si vogliono intraprendere come Consiglieri. Ho capito che l'intenzione della maggioranza è di fare la discussione questa sera dopo il Consiglio, quindi mi pare di aver capito che questa se andiamo a votazione non viene approvata, però perché non fare la votazione?

ASS. CARNEVALI

Perché non dovrebbe essere approvata?

CONS. POETA

Perché se facciamo la discussione dopo

ASS. CARNEVALI

Se viene approvata la discussione dopo non la facciamo, questo è ovvio.

CONS. POETA

A posto, allora non la ritiro, a maggior ragione.

ASS. CARNEVALI

È ovvio che se viene approvazione la mozione la discussione dopo non ha senso. La proposta era per guadagnare tempo. Poi dopo quello che è scritto lì è legittimo, condivisibile.

CONS. POETA

Già il fatto che è stata illustrata il tempo non è perso.

ASS. CARNEVALI

No, era questo. Quello che dicevo, l'illustrazione alla cittadinanza, anticipo un attimo, non era legata alla scadenza temporale del 31.12.2012, è legata a quello che sarà a regime, non era intesa entro quest'anno, ma una volta che poi è definito complessivamente il progetto, perché ancora delle cose in itinere, da chiarire, per questo ... volentieri con la massima trasparenza quello che è stato il discorso fino ad oggi e ovviamente la cittadinanza deve essere informata, perché da un anno siamo ben consapevoli che questa cosa stravolgerà il funzionamento delle Amministrazioni e avrà una ripercussione sul rapporto Amministrazione-cittadino, questo è fuori discussione. Io chiedevo di sospendere se è possibile un attimo e decidere.

CONS. POETA

Posso chiudere solo in una battuta? Per completare. Io l'illustrazione l'ho finita, spero di essere stato chiaro, poi se l'avevate letta, non c'è nessun sospetto di mancanza di trasparenza verso l'Amministrazione, secondo noi dovrebbero chiedere tutti e cinque i Consigli Comunali di sentire come la pensano le altre Amministrazioni. È vero che uno si legge come Consigliere di qualsiasi Comune i verbali o le delibere della Unione, però anche la presenza dei rappresentanti della Amministrazione sarebbe stata importante perché l'Unione è fatta anche di esigenze diverse, che in questo momento hanno proprio bisogno di essere sintetizzate per arrivare a un risultato unitario. Quindi l'avevamo impostata in questa maniera anche con questo scopo, un po' per sentire quali erano le posizioni, poi magari loro si organizzavano, venivano qui e delegavano a parlare uno come Unione, che magari erano già d'accordo, però ci sembrava importante anche dalla voce di loro di sentirli direttamente.

SINDACO

Cosa facciamo? C'è Dino.

CONS. SOPRANZETTI

Era soltanto per dire la trasparenza dell'Assessore Carnevali nessuno la mette in dubbio, però se non eravamo noi che magari tiravamo fuori l'argomento non so quando se ne sarebbe parlato. Poi è importante anche sentire oltre ai Sindaci dei Comuni che fanno parte dell'Unione quello che ne pensano di questa situazione e anche magari del nostro Sindaco che ha più possibilità di parlarci. Grazie.

SINDACO

Se vogliamo fare una chiacchierata adesso la facciamo volentieri, non ho nessun problema. Io vorrei partire da lontano. Ho vissuto l'Unione dei Comuni con molta amarezza perché c'è stato un cambiamento e sono stato uno di quelli che ha tirato sempre perché dovevamo fare queste cose, però la legge diceva che dovevamo farlo, che l'Unione dei Comuni doveva prendere i soldi, però dentro questa macchina un'organizzazione veramente qualificata non è stata possibile trovarla. Qualcuno dei Consiglieri oggi in opposizione l'ha vissuta come me e quindi sa benissimo cosa è successo, è qualcosa dall'alto che è partito, che vuole modificare tutta la struttura amministrativa dei Comuni tanto decantati, tanto portati sempre in prima pagina come i virtuosi, come i Comuni della partecipazione, della visibilità verso le persone che poi alla fine invece risulta che dovremo unirli perché dovremo continuare a pagare i danni che fa lo stato centrale. Riorganizzare una macchina come questa non sarà uno scherzo, però se la legge dice che noi dovremo portare avanti queste cose allora dobbiamo farlo. È iniziato un percorso, come diceva Simone, nel 2011 a ottobre, in cui il Presidente che era in carica ha iniziato il percorso, ha mandato una lettera a tutti i Sindaci dei Comuni richiamando l'attenzione a una problematica ed esprimere il pensiero che loro ritenevano giusto. Tre Comuni hanno preso una posizione, due Comuni hanno preso una posizione diversa e qui è cominciato l'empasse che onestamente diventa sempre più, tanto è vero che su certe manovre si dovrà anche modificare lo statuto della Unione. Si parla del passaggio ai servizi totali, meno che quello della anagrafe o i primi tre servizi che già, uno ce l'abbiamo in funzioni, altri tre per il 2012 e poi per il 2013 tutta la struttura. È stato fatto un lavoro non degli amministratori, gli amministratori sono stati fuori da questo, si sono riuniti i tecnici dei vari Comuni, tre tecnici, i tre settori, e hanno elaborato un programma rivisto, ricontrollato tra loro, rimodificando, riguardando continuamente fino ad arrivare a un risultato di una ristrutturazione tecnica dei servizi che andremo a gestire. Questo è il percorso, discussioni, sopra discussioni, attenzione perché su questa cosa qui c'è chi ci crede e chi non ci crede anche attraverso i Comuni perché ognuno di noi ha una presa di posizione, ognuno di noi ha una visione delle problematiche e quindi quando si è in diversi si discute, un momento alzando un po' la voce e un momento invece ritornando alla normalità. La certezza, visto le battaglie fatte anche dagli amministratori comunali per queste cose, per questa trasformazione continua, sia l'ANCI per i piccoli Comuni attraverso anche incontri, anche fatti nel contesto

del paese, quella sera era una serata di informazione perché non possiamo dire che non ha fatto niente l'Amministrazione invece l'Amministrazione ha chiamato sia per il patto di stabilità e sia per quello che riguardava i Sindaci e la presenza purtroppo è sempre scarsa e forse non riusciremo a informare bene, però questo è stato fatto. Noi l'abbiamo fatta a Polverigi, l'ha fatta Agugliano, sono stati chiamati altri esperti ad ascoltare, cioè mettendo grosse paure a tutti, al Sindaco e poi ai Sindaci, ai ragionieri e ai tecnici perché saranno in questo passaggio dell'anno prossimo in grossa difficoltà sul patto di stabilità, però ritorniamo sempre alla organizzazione dei servizi, il percorso è stato un percorso un po' tortuoso, però veramente adesso c'è solo da fare delle scelte perché nel contesto è venuto fuori anche quando era nata l'Unione che per esempio per quanto riguarda l'Ambito sociale Santa Maria Nuova è verso Jesi e Offagna è verso Osimo, quindi se tu devi prendere un contributo come Ambito 12 loro due non possono prendere nessun contributo. Sono piccolezze particolari, però ognuno cerca di vedere come stanno le cose. Qualcuno si è mosso già verso Osimo, per portare avanti questa convenzione. Santa Maria Nuova vuole rimanere con i rifiuti, ma per altre cose vuole fare convenzioni. Sono quelle cose che per quanto se ne parla diventa ancora pesante perché ogni volta ne viene fuori una, ogni volta c'è qualche presa di posizione. La realtà è che i servizi dovrebbero rimanere nel contesto del Comune, cioè un Comune farà più servizi per avere poi non la lontananza dei cittadini ma la vicinanza, perché il front-office e tutto quello che riguarda l'informazione non si deve perdere, perché davvero non possiamo mandare in giro i nostri concittadini per i tre paesi, perché ci sarà chi ha la possibilità e chi non ha la possibilità. È una corsa continua, perché dall'alto si decide il giorno tot, si decide l'anno in cui devi fare, cioè mi sembra ... Io vorrei avere la possibilità di ragionare sempre un po' di più anche negli ultimi giorni, perché questa trasformazione sarà qualcosa che tocca tutti. Questo è fatto perché dovremo unire i servizi per avere un ritorno economico. Questo ritorno economico però che deve partire sempre dai piccoli Comuni mi dà un po' fastidio, perché io non so parlare in inglese, le varie frasi, io dico che noi come Comune non abbiamo speso più di quello che avevamo, siamo stati corretti e coerenti, ma chi ha speso di più è stato il potere centrale che spende più di quello che deve spendere e automaticamente cosa succede? Succede che al ritorno tocca alla parte bassa, agli umili, agli ultimi che devono risollevare tutte le sorti del paese. Mi sembra che non sia una cosa corretta e giusta, perché io sono per i tagli, ma sono per la razionalizzazione, perché tutte queste situazioni che si sono venute a creare che al limite i piccoli Comuni dovranno essere esattori delle tasse per lo Stato e mi sembra un'altra cosa sbagliata, che ritorniamo al governo pontificio, e un'altra cosa: cosa devono fare i Comuni più di quello che fanno? Io dico che se c'è un Comune che va fuori dal vaso, nel senso che fa cose che non deve fare, dovrà rispondere la comunità di quel Comune, ma le comunità che hanno cercato di mantenere un equilibrio, hanno cercato di non aumentare i buffi ma di diminuirli questa non è una dimostrazione che unendo i servizi, perché unendo i servizi pure dovremo essere attenti a tutto quello che funziona perché se parliamo di aumentare il personale vuol dire che già con l'Unione è successo che i nostri dipendenti fanno il lavoro per l'Unione e invece dovrebbe essere stato che lavoravano nel contesto del Comune ma anche per l'Unione, quindi noi distribuiamo dei contributi ad altre persone. Fanno il loro lavoro con attenzione, passione, però questo momento è un momento particolare, un momento di cambiamento. Nessun altro Comune, che poi sono attenti tutti, hanno fatto

assemblee, incontri perché qualcuno non ha le idee chiare perché onestamente vuole aspettare i tempi, vuole aspettare i cambiamenti perché ancora non è deciso tutto. È difficile gestire, a me scade il mandato, a un altro scade il mandato, lasciamo la palla agli altri. Se questo unire ha una finalità che non sia come è stato fatto con noi, ma che abbia le basi di concretezza che qualifica tutti perché anche attraverso i dipendenti ci sarà qualche cambiamento, perché non ci saranno più tanti responsabili di settore, ma ce ne sarà uno che sarà il responsabile, e prima magari erano tre responsabili sullo stesso tipo di lavoro, stesso ufficio. Quindi è una analisi complessa, ci sono delle norme ben precise, delle leggi ben precise in cui qualsiasi cosa non viene fatta sarà a discapito degli amministratori. Bisogna muoversi con correttezza, per quanto riguarda l'informazione penso che è stata fatta dalla Amministrazione in un certo momento e si deve continuare ad avere chiarezza verso gli altri e informare, però non è stato tenuto nascosto qualcosa perché vedo quello che scrive Simone sono tutte quelle cose che sono state fatte e quindi non c'è stato qualcosa che è andato fuori dalla documentazione. È a disposizione anche il tipo di lavoro che hanno fatto, perché non c'è niente da nascondere, anche le lettere che hanno scritto gli altri Comuni quando sono stati chiamati a rispondere a una linea di condotta che andava tenuta, perché siamo in cinque e si interrompe, però rimane all'interno e le problematiche possono aumentare invece che diminuire nel contesto di un Consiglio della Unione, della approvazione di norme, di regole, quindi anche lì va rivista secondo me nell'ottica che non ci sia questo disagio internamente e quindi un chiarimento va fatto ancora più approfondito. Io posso dire che onestamente noi all'interno della maggioranza ci sono stati incontri, sono stati responsabilizzati anche i responsabili dei settori in modo che gli Assessori che avessero portato un contributo e un'attenzione a tutto quello ... perché sarà proprio il cambiamento, non sono solo i Sindaci, ma saranno gli Assessori che si dovranno assumere ancora responsabilità nel contesto del cambiamento perché non è che la mattina ognuno di noi farà un passaggio dicendo no prima fai il mio e poi fai dall'altra parte. Anche su certe servizi come le manutenzioni già non ci riusciamo nel contesto adesso, lì il personale per gestire certi tipi di lavoro deve essere ponderato e organizzato bene perché noi siamo il Comune forse più attrezzato degli altri, perché gli altri non solo hanno meno persone di noi ma hanno esternalizzato molti servizi. Noi ancora su certe cose li abbiamo noi. È un'analisi quindi veramente complessa.

CONS. SOPRANZETTI

Il nostro ragionamento infatti era stato proprio questo era stato proprio questo in modo da poter aiutare la discussione, più dati si conoscevano, più notizie si sapevano pensando anche di poter conoscere quali erano i ragionamenti degli altri Sindaci, era per apportare qualcosa di positivo anche di nostro perché rimanendo alla normale comunicazione magari di due fogli scritti, invece sentendo le varie anime che andranno a formare questa Unione dei Comuni ulteriore ancora, ci serviva proprio per questo, per valutare e per magari portare anche all'esterno il nostro contributo nella decisione della Amministrazione.

SINDACO

Io volevo dire che nel contesto della Unione anche nell'Unione non è che se ne sia parlato tanto nei Consigli della Unione, però il comportamento questo che è stato fatto non penso che sia stato fuori. Ben venga qualsiasi informazione, però vedo che questi documenti e queste cose sono usciti, sono stati informati, sono stati messi a disposizione e quindi non è che sia una cosa chiusa. L'informazione quella tecnica, quando è stato fatto anche il convegno in Villa, è stato fatto in funzione di avvicinare i cittadini a un problema che già in quel periodo incominciava a venire fuori e quindi per il patto di stabilità già eravamo pronti in Villa, ma quando siamo stati ad Agugliano è stata ancora più categorica, più dura, veramente da mettere paura a chi amministra per i comportamenti che dovrà contenere e non perché deve fare le cose che non vanno, ma deve mantenere anche quando avrai disponibilità finanziarie. È stato fatto un calcolo che adesso non ricordo, ma nella Regione Marche, adesso noi parliamo di Unione per risparmiare, poi parliamo di crisi nel contesto del paese, non so quanti milioni di euro ci sono a disposizione nei Comuni virtuosi o non virtuosi, ma chi magari ha certi servizi che non possono spendere, spendere i soldi vuol dire creare occupazione, lavoro. C'è qualcuno che vede le cose in modo diverso, al di là che dovremo essere in regola con l'Europa, al di là che la crisi economica non è solo per ... è crisi mondiale, però magari un Comune che deve spendere 3.000 €, 10.000 €, o 15.000 € deve tenere conto che se inizi un lavoro lo pagherà fra un anno, sono cose che veramente trasformano la collettività. Chi le dice ai cittadini queste cose?

CONS. POETA

Ringrazio il Sindaco che in parte ha già cominciato la discussione, però la facciamo adesso quindi oppure facciamo un altro Consiglio? Perché allora pure io ho qualcosa da chiedere o da dire. Facciamo un'altra seduta come chiedevamo con la mozione? ... (*intervento fuori microfono*)

SINDACO

Siete d'accordo di continuare la discussione?

CONS. POETA

O dobbiamo incontrarci un'altra sera? ... (*intervento fuori microfono*) Se votate contro continueremo a fare questa discussione.

...

Io ho chiesto una sospensione, decideranno i Consiglieri.

CONS. POETA

Ecco ci siamo arrivati, ok.

...

Ho chiesto una sospensione in modo che i Consiglieri decidano se vogliono fare due Consigli o ne vogliono fare un altro.

CONS. POETA

Perfetto.

CONS. MASSACCESI

Sull'aspetto tecnicistico della cosa, che Daniele ha iniziato, Massimo ha continuato sullo spirito di quanto ha presentato la minoranza, quello che mi dà fastidio, a parte tutta la materia che è abbastanza ostica, è abbastanza difficile, che nonostante che ci siano imposizioni di legge, che lo spirito della Unione sia partito e tutti eravamo convinti di quanto sia importante ed è il futuro lavorare insieme, quando si usano degli strumenti ed è stato fatto un percorso che i tecnici hanno predisposto a tutela degli interessi della comunità che probabilmente, parlo per me, conoscono meglio i dipendenti comunali che tutti i giorni si interfacciano con la popolazione piuttosto che gli amministratori che magari sono presenti in maniera saltuaria, qualche soggetto per fare gli interessi campanilistici ancora trova quelle forme subdole e accettate da qualcuno per cercare di mescolare le carte. Quando si arriva a un percorso era vicino, come diceva il Sindaco ancora non c'è una soluzione precisa, quindi quando era la soluzione chiara, definita dal punto di vista procedurale e normativo veniva illustrata con i necessari aggiustamenti e modifiche e invece si cercano quelle soluzioni a metà per cercare di guadagnare tempo, perché magari qualcuno sta cercando soluzioni perché vuole fare un interesse campanilistico. Io lo vedo come interesse campanilistico. Sono strani questi giochetti, che poi vengono fatti in una collettività così piccola, che ci si conosce, che sembra che si sia parlando dei segreti di Pulcinella e onestamente è un voler perdere tempo per non arrivare a quello che è il vero obiettivo.

CONS. POETA

Ti riferisci alla mozione nostra?

CONS. MASSACCESI

Sarò ancora più chiaro perché è stato espresso nella mozione e nella nostra illustrazione, è partita da una lettera di un Sindaco la mozione, il che non mi sembra necessario. Lo spirito della mozione lo condivido, che però parta da un Sindaco che non è quello del territorio perché magari non è d'accordo su quello che la maggioranza, anche gli stessi tecnici suoi non sono d'accordo onestamente non lo vedo nello spirito di un lavoro comune di una comunità, questo vedo, è solo questo, è un aspetto politico.

CONS. POETA

Voglio solo precisare che il fatto che sia stato l'unico Sindaco Gatto che ha mandato questa risposta, oltre che agli altri tre Sindaci interessati anche a tutti i Consiglieri della Unione mi verrebbe da dire che al di là del merito di quello che ha scritto lui, che posso anche non essere d'accordo e nemmeno adesso ce l'ho ben presente, avevo capito che aveva una posizione un po' diversa dagli altri, però forse è stato quello che ha fatto forse meglio di tutti perché almeno ha detto qualcosa agli altri anziché continuarne a parlare. Se forse pure l'Amministrazione di Polverigi avesse coinvolto un po' tutti i Consiglieri prima di oggi su questo argomento magari la mozione non la facevamo perché sapevamo qualcosa. Abbiamo dovuto aspettare Gatto che ha scritto quella lettera. Certo, potevamo pensarci anche da soli a chiedere state pensando niente su questo? Adesso non polemizziamo, però io devo dire forse grazie a Gatto che ha scritto questa cosa e ci ha detto che qualcosa si sta muovendo, l'ha detto a tutti i Consiglieri dell'Unione, quindi mi dispiace, la prossima volta aspetterò che mi scriva un altro Sindaco, di Polverigi magari. ...*(intervento fuori microfono)* ma parlo di Gatto. Gatto mi ha dato solo lo spunto, capito?

CONS. MASSACCESI

Ti ha dato lo spunto e qualcuno l'ha recepito.

CONS. POETA

Ho capito, ma non è che ci eravamo messi d'accordo. Pare che Gatto ha teso la trappola e ci sono cascato. È per voi.

CONS. MASSACCESI

Per me sì.

CONS. POETA

Per voi questo non è un argomento da parlarne prima o poi? Se dobbiamo andare adesso a fine mese a deliberare non so.

ASS. LOMBARDI

Visto che stiamo parlando di questo argomento mi piacerebbe un attimo dire qual è il parere anche riguardo alla mozione che avete presentato. È condivisibile il fatto che chiediate delle spiegazioni, che chiediate delle informazioni, è molto più difficile darne logiche sensate, perché il percorso che voi avete detto che è iniziato ad ottobre 2011 in realtà

CONS. POETA

Non l'ho detto io, l'hanno detto i Sindaci.

ASS. LOMBARDI

Sì, l'avete riportato voi, insomma ci avete fatto presente che tutto questo percorso è cominciato ad ottobre 2011 ed è vero, è cominciato prima con la lettera spedita a tutti i Sindaci per capire quali erano le posizioni dei cinque Comuni e poi ... ai responsabili di tutti i settori di capire, di studiare, di fare delle proposte su questa riorganizzazione. Casualmente visto che noi siamo carenti del responsabile del primo settore io mi sono trovata a svolgere le sue funzioni in pratica, mi sono trovata ad essere presente a questi incontri al posto del nostro responsabile. Quindi ho avuto la possibilità di vedere la situazione anche dall'altra parte, cioè non soltanto con l'occhio dell'amministratore che si trova a dover affrontare un problema non facile perché oltre alle decisioni hai la posizione tua nei confronti dei cittadini, la posizione nei confronti dei dipendenti e di quello che sarà un nostro futuro, ma l'ho visto anche con gli occhi, con le orecchie dei dipendenti e vi posso assicurare che questa è una cosa che rende ancora più gravosa e ancora più difficile qualsiasi passo che si voglia compiere perché non hanno sicuramente, come accennava prima Giuliano, poi collaborato così grandemente. Una cosa anche che ho potuto constatare, visto che io ho mantenuto, parlo per me, i contatti con i miei colleghi Assessori dei miei settori, è che il Comune che più si è confrontato, che più ha cercato di capire a partire da ottobre è stato quello di Polverigi. Le altre Amministrazioni sono arrivate fino a non molti mesi fa ancora con degli scambi tra Sindaco e qualche Assessore ma le maggioranze non erano così aggiornate come erano da noi. Non erano così aggiornate di questi studi che si stanno facendo, perché ancora siamo a livello di studi, così come era qui a Polverigi. Il fatto che poi alla fine si sia presa un po' una rincorsa anche con il fiato corto è perché ci sono dei termini da rispettare e probabilmente invece che le rincorse dell'ultimo momento era preferibile fare dei ragionamenti prima con più calma e sobrietà.

CONS. VACCARINI

Una cosa molto breve relativamente alla mozione, all'opportunità di discutere o meno di questo argomento con tutti i Sindaci, io penso che la sede naturale per fare questo tipo di incontro sarebbe l'Unione stessa, perché è un punto di incontro di tutti i Sindaci, di tutti i rappresentanti dei Consigli. Qui sarebbe secondo me opportuno fare una discussione fra noi e poi chi andrà al Consiglio dell'Unione discuterà con gli altri Sindaci.

SINDACO

Cosa facciamo?

CONS. POETA

Lo devo decidere io cosa facciamo?

SINDACO

Sospendiamo la seduta. ... Allora andiamo alla votazione.

ASS. CARNEVALI

Faccio la mia dichiarazione di voto, che voterò favorevole alla mozione. Una precisazione, siccome si era parlato prima di trasparenza, proprio per la trasparenza voterò a favore della mozione, però quando è stato dal Consigliere Sopranzetti se non era il Sindaco Gatto quando avreste fatto, io penso che forse se fossi stato all'opposizione, visto che è una legge nazionale che c'è da due anni, forse l'avrei fatta questa mozione un anno fa.

SINDACO

Votiamo la mozione.

CONS. POETA

... però un anno fa non avrebbe avuto molto senso la mozione, perché adesso l'Assessore Lombardi diceva che ancora comunque siamo in alto mare e quindi forse ho aspettato troppo poco, perché dovevo aspettare altri 15 giorni a farla perché mi dice che ancora le decisioni non sono state prese. Quindi faccio il mea culpa per il disinteresse, ma ...

SINDACO

Ma forse è per colpa del Sindaco Gatto che siamo in alto mare.

CONS. SOPRANZETTI

Non rispondo a Carnevali, invece a Massaccesi sì perché Massaccesi, nel tuo piccolo tecnico o grande tecnico a volte viene fuori quel politico che è inutile che magari pensando che se non si sollecitava qualcuno a questo e nessuno ci ha sollecitato non ci pensare che siamo sempre quelli della III B, non è detto. Non è detto che qualcuno per forza o perché lo penso tu ce l'abbia suggerito questo.

SINDACO

Passiamo alla votazione della mozione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

5. Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO

Passiamo alle comunicazioni del Sindaco. Do un'informazione sul prelievo dal fondo di riserva per 200 € fondo mobilità segretari comunali, liquidazione quota aggiuntiva a saldo 2012, e spese per funzionamento cimitero comunale 2.000 €, maggiori spese per acquisti di beni e servizi. La somma è di 2.200 presi dal fondo di riserva. Dare atto che a seguito del prelievo disposto al punto 1 del fondo di riserva a residuo c'è la disponibilità di € 12.598. È una comunicazione da dare al Consiglio Comunale. Grazie a tutti e ci rivediamo alla prossima.